

GIOVINAZZO È ACCADUTO L'ALTRO IERI SERA NELLA CHIESA DI SANT'AGOSTINO

Interrompe la messa del vescovo fermato mendicante falso zoppo

MINO CIOCIA

GIOVINAZZO. Entra in chiesa, quella di Sant'Agostino, durante una funzione religiosa presieduta dal vescovo Luigi Martella e materializza la sua scena madre. Abbraccia l'altare, si prostra e comincia a parlare in maniera sconclusionata, tra lo stupore e lo sbigottimento dei fedeli, che mai si sarebbero aspettati di dover assistere a una scena di questo genere.

A rendersi protagonista dell'insolito episodio un nomade rumeno di circa 30 anni, che si fingeva gobbo e claudicante, più volte visto davanti agli edifici religiosi, con la sua stampella, a chiedere l'elemosina. Come tanti, uomini e donne, in qualche caso anche bambini che aspettano l'uscita dei fedeli dalle chiese.

Questa volta, forse spinto dalla presenza del vescovo, l'uomo ha deciso di andare oltre le sue abitudini. È entrato in chiesa proprio mentre stava cominciando la funzione, di quelle che in quella chiesa si tengono in preparazione alla festività del Cuor di Gesù: la ricorrenza è domenica prossima,

per questo la celebrazione era presieduta dal capo della diocesi.

Il rom si è diretto con passo lento e traballante verso l'altare, dove aveva appena preso posto monsignor Martella, e ha palesato le sue intenzioni, i cui obiettivi rimangono tutti da scoprire. Passato lo stupore iniziale, alcuni dei fedeli gli si sono avvicinati e hanno quasi sollevato di peso l'uomo, per accompagnarlo fuori dal monumento.

A questo punto, però, il nomade ha dato prova di tutta la sua agilità. Appena varcata la soglia dell'edificio religioso, «dimenticando» di essere zoppo, si è dato alla fuga stratonando violentemente chi lo stava reggendo. Tra gli altri un Carabiniere fuori servizio che, a causa degli straton ricevuti, si è procurato piccole escoriazioni e contusioni. Ma il nomade non è riuscito ad andare molto lontano. Avvertiti i Carabinieri, questa volta quelli che erano in servizio di pattuglia, il rumeno è stato rintracciato e condotto in caserma, dove è stato identificato e denunciato a piede libero. Sarebbe già noto alle forze dell'ordine e risulterebbe essere residente nel campo di Molfetta.



IL PIANISTA STASERA AL S. MARTIN FESTIVAL

Il pianista Claudio Filippini a Giovinazzo

■ Il pianista Claudio Filippini, artista ormai consacrato nella scena jazz internazionale, presenterà questa sera al S. Martin Jazz Festival, rassegna organizzata dal S. Martin hotel, dall'associazione «Nel Gioco del jazz» il suo disco The Enchanted Garden (Cam Jazz) in trio con Luca Bulgarelli al contrabbasso e Marcello Di Leonardo alla batteria; ospite della serata il trombettista Fabrizio Bosso. Info 338.903.11.30 e 339.708.44.23.

9/7/12

Ospite della serata Fabrizio Bosso che eseguirà alcuni brani

Il giardino incantato e sonoro di Claudio Filippini

3/8/12

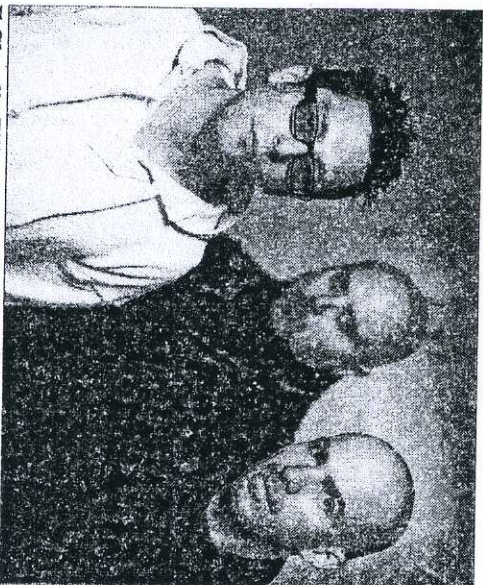
Il celebre e talentuoso pianista sarà in concerto con il suo gruppo domani

sera a Giovinnazzo nella rassegna organizzata dall'associazione 'Nel gioco del jazz'

di redaz.spett.

Il pianista Claudio Filippini, artista ormai consacrato nella scena jazz internazionale, presenterà mercoledì 4 luglio al S. Martin Jazz Festival, rassegna organizzata dal S. Martin hotel, dall'Associazione Nel Gioco del Jazz e sotto la direzione artistica di Vito Causarano, il suo disco 'The Enchanted Garden (Cam Jazz)' assieme al contrabbassista Luca Bulgarelli e al batterista Marcello Di Leonardo.

Ospite della serata sarà Fabrizio Bosso che eseguirà alcuni brani contenuti nel disco di Filippini compreso il noto Flying Horses. Dopo la pubblicazione di The Enchanted Garden nel settembre 2011 per la prestigiosa etichetta Cam Jazz, Claudio Filippini ha riscosso da subito un notevole consenso di pubblico e critica. Esaltato da Enrico Pieranunzi che di lui afferma: "Claudio's improvisations reveal to us a language of beauty, generating music of such density and intensity... Bravo!", Filippini annovera tra le sue collaborazioni nomi come Mario Biondi, di cui è ormai pianista fissa, Giovanni Tommaso, Stefano Di Battista, Maria Pia De Vito e Fabrizio Bosso. Lo scorso 26 giugno, proprio con Bosso, ha eseguito, con un eccezionale assolo al piano, la sigla di Ballarò in diretta negli studi Rai in occasione dell'ultima puntata del programma. Il prossimo 9 agosto Claudio Filippini sarà ospite a Bolzano di Stefano Bollani per



Il Claudio Filippini trio

l'evento "Stefano Bollani & Friends".

The Enchanted Garden conferma il talento di Filippini che in molti avevano già notato da tempo. Claudio Filippini, classe 1982 e già diversi dischi alle spalle, custodiva nel cassetto il desiderio di realizzare questo progetto con il trio di sempre. Un sodalizio, nato sette anni fa in un jazz club du-

ante un concerto improvvisato, che porta la firma anche del contrabbassista Luca Bulgarelli e del batterista Marcello Di Leonardo.

In questo disco si respira tutta la libertà creativa di Filippini, quella libertà non vincolata da compromessi dettati dal mercato, ma che dimostra quella volontà ineluttabile di manifestare il proprio sentire e la propria musica. Tutto questo Filippini lo fa aprendo i confini della sua arte, mostrandoci il suo "giardino incantato". La meraviglia di un ascolto, un linguaggio moderno e personale al millo; The Enchanted Garden, questo il titolo del disco, è un piccolo gioiello.

Intrigante negli sconfinamenti dal sapore rock, ammaliante nelle ballad e nei mid tempo, Filippini, a dispetto della età, è un musicista maturo, intelligente e capace. Un artista che sa dare, attraverso la scrittura, una profondità unica a una tecnica pianistica solida e sopraffina. Un linguaggio jazzistico che farà parlare molto di sé, ben oltre i confini nazionali. Per info e prenotazioni, contattare: S. Martin Hotel - Reception - tel. 080/3942627 - info@smartinhotel.it Centro Musica - C.so V. Emanuele II, 165 Bari - tel. 080/5211777. Nel Gioco del Jazz - tel. 338/9031130 e 339/7084423.